

**AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN COMODATO EX ART. 71 DEL D.LGS.
117/2017 DI ALCUNI LOCALI DELL'EX SCUOLE ELEMENTARI DI FIANO DI PROPRIETÀ COMUNALE**

1. Generalità

In esecuzione della Deliberazione C.C. n.3 del 23/02/2023 e Determinazione del Responsabile del Settore 2 n. 256 del 14/03/2023, esecutiva, viene indetta la presente procedura per l'individuazione di enti del terzo settore cui assegnare in comodato alcuni locali dell'ex scuola elementare di Fiano (dati catastali Foglio 63 mappale 1053), per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali di cui all'art. 5 del D.Lgs n. 117/2017 e smi.

Alla procedura si applicano le norme di cui al D.Lgs 3 luglio 2017, n. 117, *“Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106”*.

Non trova invece applicazione alla presente procedura il vigente Regolamento per l'iscrizione all'albo delle associazioni e la concessione di benefici economici ad enti ed associazioni;

2. Oggetto, forma e durata del contratto

La parte dell'immobile oggetto di assegnazione in comodato si compone di

- nr. 2 stanze principali consistenti nella sala attività collettive per proiezioni e ad uso conferenza con disimpegno e aula informatica, n.2 stanze di servizio e servizi igienici, tutte site al piano primo del fabbricato il tutto come meglio individuato nella planimetria allegata [**Allegato A**] al presente avviso.

Detti locali saranno assegnati all'Ente del Terzo Settore risultato aggiudicatario in esito alla procedura pubblica di cui in oggetto, secondo lo schema di contratto di comodato ex art. 71 comma 2 del D.Lgs. 117/2017 allegato al presente avviso [**Allegato B**].

Il contratto è soggetto a registrazione ai sensi dell'art. 5 della Tariffa – Parte prima – del D.P.R. n. 131/1986e ss. mm. e ii.; al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e ss. mm. e ii. con oneri a carico integrale dei comodatari. Sono altresì a carico dei comodatari tutte le spese relative e conseguenti al contratto.

Il comodato avrà durata dalla data di sottoscrizione del contratto e fino al 31 dicembre 2028; esso non è né prorogabile né rinnovabile.

I locali saranno assegnati nello stato di fatto e di diritto in cui gli stessi si trovano. Spetterà ai soggetti beneficiari, tra l'altro, dotarsi degli arredi, delle strumentazioni e di quant'altro necessario per svolgere le proprie attività.

3. Requisiti dei Comodatari

Possono chiedere di partecipare alla procedura di assegnazione dell'immobile uno o più Enti del Terzo Settore, come definiti all'art. 4, comma 1, del D.Lgs. 117/2017, e, per effetto del disposto dell'art. 71 comma 2 del medesimo Decreto, nello specifico, le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore.

Secondo quanto previsto dal comma 2 dell'art. 71 del D.Lgs. n. 117/2017 il comodato d'uso gratuito non potrà essere concesso alle imprese sociali, incluse le cooperative sociali, neppure se insieme con altri enti.

Benefici per la collettività

Considerato che la valorizzazione degli enti del terzo settore mediante la concessione di locali utili allo sviluppo delle attività rientra nel più ampio obiettivo di mettere a disposizione risorse a favore dei cittadini per coinvolgerli maggiormente nello sviluppo della comunità e che il volontariato e l'associazionismo detengono un posto di prim'ordine nell'esercizio di una cittadinanza attiva e nella sua incubazione culturale, i soggetti interessati al comodato d'uso dell'immobile in oggetto, oltre ad essere in possesso dei requisiti di cui al precedente paragrafo 3, devono impegnarsi a proporre, nell'ambito delle proprie attività istituzionali, l'effettuazione di progetti gratuiti rivolti alla cittadinanza per tutta la durata del comodato con particolare riferimento alla informatizzazione, digitalizzazione, alle politiche ambientali ed all'economia circolare. Detti progetti saranno oggetto di valutazione sulla base dei criteri di seguito indicati e non dovranno prevedere alcun onere a carico dell'Amministrazione Comunale.

4. Modalità di partecipazione e di individuazione dei soggetti comodatari

Per partecipare al bando per l'affidamento in comodato dei locali di cui in oggetto, ciascun soggetto interessato deve presentare apposita istanza che dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Pescaglia, sito in via Roma 2 55064 Pescaglia (Lu), **entro le ore 12.00 del giorno 03/04/2023** secondo una delle seguenti modalità:

- a mano (orario d'ufficio 9.00 - 13.00 dal lunedì al venerdì e 15.00 – 17.00 il martedì ed il giovedì);
- a mezzo servizio postale.
- a mezzo Pec: comune.pescaglia@postacert.toscana.it

Non saranno accettate istanze pervenute oltre il termine indicato, anche se sostitutive o aggiuntive di istanze già pervenute, ancorché spedite prima di tale termine.

Gli interessati, entro il termine precedentemente indicato, dovranno trasmettere un plico costituito da una busta chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, riportante l'indicazione del mittente e la dicitura "ISTANZA PER ASSEGNAZIONE IN COMODATO LOCALI PRESSO EX SCUOLA DI FIANO LOPPEGLIA", contenente due buste, anch'esse chiuse e controfirmate sui lembi di chiusura, ciascuna contenente la documentazione indicata di seguito:

1. BUSTA A: Documentazione amministrativa

Tale busta, recante la dicitura “ *BUSTA A – Documentazione amministrativa*”, dovrà contenere:

a. Istanza di partecipazione, predisposta utilizzando preferibilmente il modello allegato al presente avviso [**Allegato C**].

Congiuntamente a detta istanza, il legale rappresentante dell’Ente, dovrà, inoltre, dichiarare:

- Di possedere i requisiti di cui al precedente paragrafo 3, specificando, in particolare:
 - la tipologia e natura giuridica dell’Ente, nonché il settore o i settori previsti dal proprio Statuto in cui lo stesso opera facendo specifico riferimento alla/e lettera/edi cui al comma 1 del citato art. 5 del D.Lgs. 117/2017;
 - di operare senza fini di lucro e senza fini di interesse proprio;
 - il numero di iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore;
- di non trovarsi in alcuna delle circostanze ostative di cui all’art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii., per quanto tale norma sia applicabile;
- di non aver riportato condanna per alcuno dei delitti richiamati dall’art. 32 bis, *ter equater* c.p., alla quale consegue l’incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- di essere a conoscenza e consapevole, che operatori e collaboratori a qualsiasi titolo dell’Ente di cui il sottoscrittore è rappresentante legale sono tenuti ad osservare – per quanto compatibili – gli obblighi di condotta previsti nel Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici, approvato con D.P.R. n° 62 del 16/04/2013, e nel Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Pescaglia;
- ai sensi dell’art. 53, comma 16 *ter*, del D.lgs n. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune di Pescaglia nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- di impegnarsi a servirsi dei locali esclusivamente per gli scopi indicati e a non destinarli, neanche parzialmente, a scopi differenti né a concedere a terzi il godimento di essi senz’altro il consenso del Comune di Pescaglia;
- di aver preso cognizione e di accettare integralmente tutte le condizioni riportate nell’Avviso pubblico e nella bozza di contratto di comodato allo stesso allegato sotto la lettera “B”.
- di essere consapevole della situazione attuale dei locali e dell’intero immobile di cui trattasi e di accettare che l’uso degli stessi avvenga nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano;
- di impegnarsi, in caso di assegnazione in comodato dei locali in questione, a mantenere sollevato e indenne il Comune di Pescaglia da qualsiasi richiesta di risarcimento avanzata da terzi per lesioni e/o danni a persone e cose cagionati in occasione dell’utilizzo e gestione dei locali e delle parti comuni dell’immobile concessi in uso, e derivanti anche da incuria, abuso o trascuratezza nell’uso degli stessi, senza poter vantare nei confronti del Comune di Pescaglia alcun diritto di rivalsa, di risarcimento, di rimborso o di qualsivoglia altro titolo o ragione;

- di esprimere il proprio consenso, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679, al trattamento dei propri dati personali per i fini connessi all'espletamento della procedura pubblica in oggetto e degli eventuali atti conseguenti;
- b. Copia dell'atto costitutivo dell'Ente ;
- c. Copia dello Statuto dell'Ente;

All'istanza deve essere allegata copia di un documento di identità in corso di validità del/i sottoscrittore/i.

In analogia con quanto previsto dall'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016, le carenze di qualsiasi elemento formale dell'istanza, ivi compresa l'eventuale mancata sottoscrizione e/o allegazione del documento di identità, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio; in particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi richiesti, il Comune di Pescaglia assegna al concorrente un termine di sette giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla procedura. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

L'A. C. si riserva di verificare, in qualunque momento, la veridicità della documentazione e delle attestazioni prodotte. Il sottoscrittore, nell'ipotesi di falsità di atti o dichiarazioni mendaci, sarà sottoposto alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss. mm. e ii.

2. BUSTA B: Offerta tecnico qualitativa

Tale busta, recante la dicitura "*BUSTA B – Offerta tecnico-qualitativa*", dovrà contenere:

- a. Una relazione che illustri:

Le attività che l'Ente intende svolgere durante il periodo di comodato dei locali richiesti in usoevidenziando quali vantaggi potrebbero derivare alla collettività dalla possibilità di disporre di detti locali.

I progetti che l'Ente ritiene di poter attuare gratuitamente a favore della comunità, o di gruppi o di categorie di utenti, per gli anni di durata del comodato, in aggiunta alle attività normalmente svolte.

Ciascuno di detti progetti dovrà essere illustrato indicando, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- il titolo del progetto ed una sua sintetica descrizione;
- il target di utenza a cui lo stesso è rivolto e le finalità del progetto;
- durata del progetto e numero di soggetti che l'Ente pensa di coinvolgere con detto progetto nonché quello degli eventuali partners che dovrebbero collaborare alla realizzazione del progetto;

- (eventuale) costo presunto per l'attivazione e realizzazione del progetto con indicazione delle modalità con cui il soggetto richiedente pensa di reperire le risorse economiche necessarie alla copertura delle relative spese;
- eventuali ulteriori elementi che permettano sia di valutare il progetto presentato sia di definire indicatori di risultato necessari per le successive fasi di monitoraggio delle attività proposte e la verifica del mantenimento degli impegni assunti.

Non saranno accettati progetti presentati in maniera totalmente difforme da quanto richiesto.

Nella predisposizione della propria offerta tecnico – qualitativa si invitano i soggetti interessati ad illustrare e descrivere quanto richiesto nella maniera più chiara e sintetica possibile, fornendo tutti gli elementi necessari per una corretta comprensione del progetto

5. Informazioni generali sulla procedura

La procedura di cui al presente avviso viene coordinata dal Settore 2 Programmazione territoriale e Servizi al territorio del Comune di Pescaglia e verrà conclusa con determinazione del Responsabile del Settore 2 e sottoscrizione del relativo contratto di comodato.

Responsabile del Procedimento è l'Arch. Alessandro Ciomei, Responsabile del Settore 2 Programmazione territoriale e Servizi al territorio.

La determinazione di assegnazione definitiva dei locali verrà pubblicata sul sito web del Comune di Pescaglia, nella sezione riservata all'albo pretorio online. Della stessa verrà data tempestivamente notizia a mezzo comunicazione scritta a tutti i soggetti partecipanti.

La consegna dei locali agli Enti assegnatari avverrà solo dopo la stipulazione del relativo contratto.

Dalla conclusione della procedura e fino alla data del 31 dicembre 2028, il Comune di Pescaglia si riserva, per il tempo residuo, di assegnare eventuali locali resisi disponibili all'interno dello stabile della ex Scuola di Fiano Loppeggia.

Il Comune di Pescaglia si riserva, altresì, di destinare eventuali locali resisi disponibili ad iniziative temporanee che abbiano ottenuto il patrocinio del Comune.

Il presente avviso non vincola l'Amministrazione Comunale in alcun modo. Essa, pertanto, si riserva la facoltà di annullare o revocare la presente procedura pubblica o, comunque, di non procedere alla stipula del contratto di comodato o di rinviarne la sottoscrizione senza che si costituiscano diritti e risarcimenti di alcun tipo a favore dei partecipanti.

6. Procedure di valutazione delle domande

La Commissione giudicatrice, appositamente nominata, nel giorno 13 aprile 2023 alle ore 9.00 presso una sala del palazzo comunale, in seduta pubblica procederà alla verifica della correttezza formale dei plichi pervenuti nonché a quella della regolarità e completezza della documentazione amministrativa presentata ed all'individuazione delle istanze ammissibili. Non si darà corso all'apertura dei plichi che risultino pervenuti oltre il termine ultimo previsto.

Nella medesima seduta, fatta salva la necessità di fissare altra seduta pubblica per l'eventuale ricorso al soccorso istruttorio, la Commissione procederà all'apertura della busta B ed alla verifica della corrispondenza della documentazione presente a quella richiesta con il presente avviso. Non si darà corso all'esame dei contenuti di detta documentazione.

Successivamente, in una o più sedute riservate, la Commissione procederà all'esame dell'offerta tecnico – qualitativa delle istanze ammesse, procedendo all'attribuzione dei punteggi relativi ai criteri individuati nel successivo paragrafo 9. La Commissione procederà, infine, alla formazione di una graduatoria provvisoria in base al punteggio complessivo attribuito a ciascuna istanza, individuando i soggetti assegnatari. L'assegnazione dei locali avverrà sulla base della graduatoria definitiva, tenendo conto, ove possibile, delle preferenze indicate nelle istanze presentate.

7. Criteri per la valutazione dell'offerta tecnico qualitativa

La valutazione dell'offerta tecnico-qualitativa sarà effettuata sulla base dei criteri articolati secondo quanto di seguito previsto, fino ad un massimo di 100 punti:..

A. Radicamento sul territorio del Comune di Pescaglia e attività che l'ente intende svolgere nel corso del comodato **Punti 30**

B. Progetti gratuiti rivolti alla cittadinanza **Punti 70**

Per essere ritenute valide, le proposte progettuali dovranno ottenere, con riferimento al precedente criterio B, almeno un punteggio complessivo pari a 20 (senza la riparametrizzazione indicata di seguito)

I suddetti punteggi saranno attribuiti sulla base dei parametri di seguito riportati:

CRITERIO A					
PARAMETRI					PUNTEGGIO MAX
A.1 RADICAMENTO SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI PESCAGLIA					
A.1.1	Attività svolta sul territorio del Comune di Pescaglia	Da oltre 8 anni		4	4
		Da oltre 5 anni e fino ad 8 anni		3	
		Da oltre 2 anni e fino a 5 anni		2	
		Da meno di 2 anni		1	
A.1.2	Precedenti rapporti con il Comune di Pescaglia con riferimento al periodo 2020-2022	Partecipazione attiva ad iniziative promosse o patrocinate dal Comune di Pescaglia	Da 0 a 3	1	8
			Da 4 a 7	2	
			Da 8 a 11	3	
			Da 12 a 15	4	
		Attività svolte nel territorio comunale in collaborazione con le scuole di ogni ordine e grado e/o con altri enti pubblici	Da 0 a 3	1	
			Da 4 a 7	2	
			Da 8 a 11	3	
			Da 12 a 15	4	
A.2 VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ CHE L'ENTE INTENDE SVOLGERE NEL CORSO DEL COMODATO					
A.2.1	Target dei soggetti destinatari/beneficiari delle attività svolte	Attività rivolte ad adulti e/o anziani		1	4
		Attività rivolte a bambini e adolescenti		1	
		Attività rivolte contemporaneamente ad adulti e anziani		2	
A.2.2	Eventuali attività destinate a particolari categorie di soggetti	Presenza di attività destinate a soggetti con particolari situazioni di disagio (portatori di handicap, disagio psicologico, ecc.) o povertà		4	4
	Livello di affidabilità della programmazione proposta, giudicato sulla base degli	Basso		2	
		Medio		5	

A.2.3	strumenti di programmazione dell'ente	Alto	10	10
Punteggio massimo assegnabile per il criterio A			30	

CRITERIO B					
PARAMETRI	PROGETTI GRATUITI A FAVORE DELLA COMUNITÀ,		Valutazione	Punteggio	PUNTEGGIO PARZIALE MAX
	Contenuti, durata e finalità del progetto	Sinteticità descrizione, grado di comprensibilità del progetto presentato e coerenza con il problema individuato (grado di corrispondenza fra problemi e beneficiari individuati)	Alto	2	15
			Medio	1	
			Basso	0	
		Presenza e risultati misurabili delle azioni previste dal progetto	Presenza	2	
			Assenza	0	
		Durata del progetto	Fino a 15 h	1	
			Fino a 30 h	2	
			Fino a 60 h	4	
	Oltre 60 h		6		
Riproposizione del progetto nel corso della durata del comodato (in ciascuna annualità)	SI	5			
	NO	0			
Esperienza del soggetto proponente rispetto al tema affrontato dal progetto	Qualità delle risorse umane utilizzate	Presenza	2	3	
	Riferimenti a problemi simili trattati in altri progetti attuati nel quinquennio 2017-2022 o dalla data di costituzione dell'Ente alla data di pubblicazione dell'Avviso	Presenza	1		
Sviluppo della relazionalità sul territorio con il coinvolgimento di eventuali ulteriori attori sociali	Numero di partner aggiuntivi per l'attuazione del progetto	Almeno 1	0,5	2	
		Almeno 2	1		
		Almeno 3	2		
Punteggio massimo assegnabile per singolo progetto – Criterio B					20

In caso di offerte che abbiano conseguito il medesimo punteggio complessivo, verrà accordata una preferenza all'istanza che avrà ottenuto il maggior punteggio con riferimento al criterio individuato con la lettera B; in caso di ulteriore parità si procederà mediante sorteggio.

8. Sopralluogo

Al fine di permettere ai soggetti interessati di prendere visione degli spazi disponibili all'interno dei locali della ex Scuola di Fiano-Loppeggia, è possibile l'effettuazione di specifico sopralluogo che, per questioni organizzative legate anche allo svolgimento delle attività di competenza del Settore 2 del Comune di Pescaglia, è previsto esclusivamente su appuntamento.

È possibile l'eventuale presenza di più soggetti interessati al medesimo sopralluogo.

I soggetti interessati dovranno, pertanto, avanzare richiesta di appuntamento ai recapiti telefonici: 0583 354001 nonché ai seguenti indirizzi mail : protocollo.pescaglia@comune.pescaglia.lu.it

9. Oneri e responsabilità del Comodatario

Si fa espresso rinvio all'art. 71 del D.Lgs. 117/2017 e smi

Ciascun soggetto comodatario dovrà, inoltre:

- stipulare una assicurazione di responsabilità civile a garanzia dei danni che possano derivare a terzi dall'uso e dalla gestione dei locali assegnati e degli spazi comuni;
- dotarsi degli arredi, delle strumentazioni e di quant'altro necessario per svolgere le proprie attività, fatto salvo quanto messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale;
- attivare i progetti proposti, secondo modalità e tempi indicati dagli stessi proponenti.

Per tutta la durata del comodato non sono consentiti utilizzi dei locali per attività ed iniziative diverse da quelle per le quali sono stati concessi, fatta salva espressa autorizzazione dell'amministrazione comunale

10. Recesso dal comodato

L'Amministrazione Comunale potrà recedere dal contratto di comodato:

- a) nel caso in cui i locali assegnati vengano utilizzati per attività ed iniziative diverse da quelle per le quali sono stati concessi;
- b) in caso delle seguenti violazioni gravi alle disposizioni contrattuali:
 - mancato adempimento agli obblighi di custodia e manutenzione del bene concesso in comodato;
 - sub concessione, anche temporanea del bene o di sue parti a terzi, non autorizzata.

Qualora sia stata accertata una delle violazioni di cui ai precedenti punti in elenco a) e b), il Responsabile del Settore competente provvederà a formulare, nei confronti del Comodatario inadempiente, specifica contestazione scritta dell'addebito costituente anche avvio del procedimento di recesso dal contratto di comodato. Il Comodatario inadempiente avrà facoltà di presentare entro dieci giorni dal ricevimento della suddetta

contestazione le proprie giustificazioni che saranno valutate dal Responsabile stesso nei successivi venti giorni. Il Comodante potrà, altresì, recedere dal contratto di comodato prima della sua naturale scadenza per sopravvenute esigenze di pubblico interesse o qualora venga individuata una diversa destinazione dell'immobile in oggetto, previa comunicazione da inviarsi al Comodatario con un preavviso di tre mesi. In tal caso non sarà riconosciuta alcuna indennità. Il Comodatario potrà recedere dal contratto di comodato in qualunque momento, dandone comunicazione scritta al Comodante con un preavviso di tre mesi e provvedendo successivamente alla formale riconsegna dei locali

Trattamento dei dati personali

Per informazioni in merito si rinvia al seguente link: <https://www.comune.pescaglia.lu.it/privacy> e all' Appendice 1 al presente Avviso pubblico

11. Norme finali

Chiarimenti ed informazioni in merito al presente Avviso potranno essere richiesti dagli interessati rivolgendosi al Settore 2 esclusivamente nei seguenti giorni:

- il martedì ed il giovedì dalle 9.00 alle 13.00
- il martedì dalle 15.30 alle 17.00

oppure contattando il responsabile del procedimento al numero telefonico: 342 5412015 oppure all'indirizzo a.ciomei@comune.pescaglia.lu.it

Costituiscono allegati al presente Avviso:

Allegato A – Planimetria con individuazione dei diversi spazi da concedere in uso

Allegato B - Schema contratto;

Allegato C – Modello per istanza e dichiarazioni;

Il presente avviso, completo di tutti i suoi allegati è pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Pescaglia, alla sezione Bandi di gara e contratti, al seguente indirizzo

[Comune di Pescaglia - Portale dei servizi](#)

Pescaglia, lì 14/03/2023

Il Responsabile del Settore 2

Arch. Alessandro Ciomei

Ai soggetti interessati a formulare istanza per l'assegnazione in comodato dei locali

Oggetto: Atto di Informazione ai partecipanti ai bandi ai sensi dell'Art. 13 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo relativo al trattamento dei dati personali

La presente informativa viene pubblicata dal Comune di Pescaglia con sede in via Roma 2, 55064 Pescaglia, P. IVA 00381310465, PEC: comune.pescaglia@postacert.toscana.it

Tel 0583 35401

Con la presente La informiamo che i Suoi dati personali e quelli dei suoi dipendenti, da noi acquisiti in relazione alla Sua partecipazione alla procedura, sono oggetto di trattamenti con o senza l'ausilio di processi automatizzati, come definiti dall'Art. 4, comma 2, del Regolamento in oggetto, secondo i principi di liceità, correttezza e trasparenza, limitazione delle finalità, minimizzazione, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza, come previsto dall'Art. 5, comma 1 del citato Regolamento, tutelando la Sua riservatezza ed i Suoi diritti.

I Suoi dati personali raccolti e trattati sono i seguenti:

- Dati identificativi (nome, cognome, telefono, posta elettronica, indirizzo, ecc);
- Altri dati anche di natura “sensibile” o “giudiziaria” quando ciò sia necessario ai fini contrattuali

NOTA 1: *Si definiscono “sensibili” i dati definiti nell'Art. 9 del Regolamento: dati personali che rivelano l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona.*

NOTA 2: *Si definiscono “giudiziari” i dati personali idonei a rivelare provvedimenti di cui all'articolo 3, comma 1, lettere da a) a o) e da r) a u), del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313, in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti, o la qualità di imputato o di indagato ai sensi degli articoli 60 e 61 del codice di procedura penale, ovvero i dati relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza, di cui all'articolo 10 del Regolamento 2016/679 del Parlamento Europeo*

I suddetti dati potranno essere comunicati e trasferiti a:

- tutti i soggetti cui la facoltà di accesso a tali dati è riconosciuta in forza di provvedimenti normativi;
- ai nostri collaboratori, dipendenti, nell'ambito delle relative mansioni incaricati di trattare i dati;
- a tutte quelle persone fisiche e/o giuridiche, pubbliche e/o private quando la comunicazione risulti necessaria o funzionale alla costituzione e gestione del rapporto di lavoro, nei modi e per le finalità sopra illustrate.

La finalità del trattamento è l'assolvimento degli adempimenti previsti dalle disposizioni legislative vigenti ed in particolare per finalità di: esecuzione del contratto di lavoro, compreso l'adempimento degli obblighi stabiliti dalla legge o da contratti collettivi, di gestione, pianificazione e organizzazione del lavoro, parità e diversità sul posto di lavoro,

salute e sicurezza sul lavoro, protezione della proprietà del datore di lavoro o del cliente e ai fini dell'esercizio e del godimento, individuale o collettivo, dei diritti e dei vantaggi connessi al lavoro, nonché per finalità di cessazione del rapporto di lavoro, secondo quanto definito nell'Art. 88 del Regolamento.

Il trattamento è obbligatorio ed essenziale ai fini della partecipazione alla procedura ed un Suo eventuale rifiuto al trattamento dei Suoi dati personali comporterà l'impossibilità della stessa. La base giuridica che giustifica il trattamento dei dati è rappresentata dal contratto di lavoro e dall'adempimento ad obblighi di legge.

Il periodo di conservazione: i dati saranno conservati per i termini previsti dalla legislazione vigente.

I trattamenti effettuati non prevedono un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4 del Regolamento.

Titolare del trattamento dei dati: Comune di Pescaglia con sede in via Roma 2, 55064 Pescaglia, P. IVA 00381310465, PEC: comune.pescaglia@postacert.toscana.it

Tel 0583 35401

Responsabile per la protezione dei dati il Comune di Pescaglia è ETRURIA PA SRL con sede in Via R. Reali, 20 – 22, 50053 Empoli FI - Zona Ind. Terrafino ed il Referente è l'Avvocato Francesco Barchielli che potrà essere contattato scrivendo a dpo@etruriapa.it

I Suoi diritti

Ha il diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai Suoi dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione dei trattamenti che La riguardano, il diritto di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto, nel caso di dati trattati informaticamente, alla portabilità dei dati ed ad opporsi ad un trattamento automatizzato degli stessi, compresa la profilazione.

Ha inoltre il diritto di **proporre un reclamo al Garante** per la protezione dei dati personali, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dello stesso.

L'esercizio dei diritti non è soggetto ad alcun vincolo di forma ed è gratuito.

I Suoi diritti sono elencati nel dettaglio nei seguenti articoli del Regolamento UE 2016/679:

Articolo 15 **Diritto di accesso dell'interessato**

Articolo 16 **Diritto di rettifica**

Articolo 17 **Diritto alla cancellazione («diritto all'oblio»)**

Articolo 18 **Diritto di limitazione di trattamento**

Articolo 20 **Diritto alla portabilità dei dati**

Articolo 21 **Diritto di opposizione**

Articolo 22 **Processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione**

Articolo 23 **Limitazioni**

NOTA: Il testo completo del Regolamento in Italiano è reperibile sul sito del Garante della Privacy.

ⁱ **D.Lgs. 03/07/2017, n. 117, “Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106”**

Art. 5. Attività di interesse generale

1. Gli enti del Terzo settore, diversi dalle imprese sociali incluse le cooperative sociali, esercitano in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Si considerano di interesse generale, se svolte in conformità alle norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, le attività aventi ad oggetto:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;
- f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- g) formazione universitaria e post-universitaria;
- h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- j) radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni;
- k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- m) servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;
- n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;
- o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile;
- p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- s) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;
- t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
- u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

-
- v) *promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;*
 - w) *promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;*
 - x) *cura di procedure di adozione internazionale ai sensi della legge 4 maggio 1983, n. 184;*
 - y) *protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni;*
 - z) *riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.*
- [...]